Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2009)

Heft: 1

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

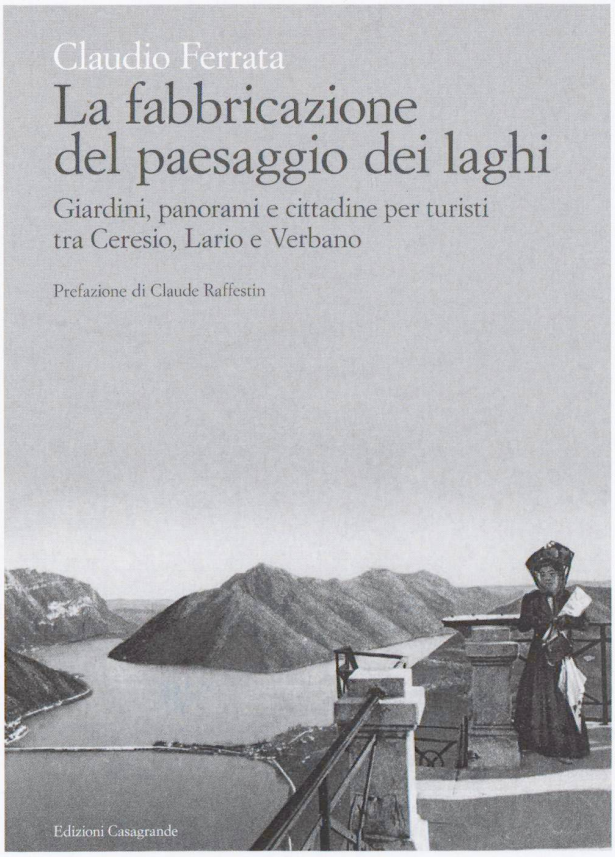
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 05.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

La Svizzera italiana è terra d'architetti: dal Seicento all'Ottocento, come nel secondo Novecento, sono molte le personalità che hanno dato importanti contributi alla scena internazionale. Ma cos'è stata l'architettura ticinese nel periodo intermedio, quando, cessata l'emigrazione artistica, i progettisti iniziarono a esprimere il loro talento nel luogo d'origine? E, su un'altra scala, in che modo la ricerca identitaria di un territorio può svilupparsi attraverso il rinnovamento architettonico? È nel primo Novecento infatti che la regione ha dovuto definire la propria indipendenza e il proprio carattere confrontandosi con le istanze della modernità. Affrontando queste domande, Simona Martinoli colma una lacuna nella storia dell'architettura ticinese e fornisce un contributo sostanziale alla comprensione del Ticino moderno. Sulla base dello studio dei progetti, delle opere realizzate, dei dibattiti che hanno lasciato un segno, ma anche di indagini svolte direttamente sul terreno, la ricerca analizza la storia della cultura e della pratica architettonica per evidenziarne dinamiche e contraddizioni. Il volume consente così di ripercorrere lo sviluppo dei diversi linguaggi architettonici in tensione tra l'esigenza di riferimenti cosmopoliti e la necessità di recuperare la tradizione.
Arricchito di 168 fotografie a colori e in bianco e nero, *L'architettura nel Ticino del primo Novecento* ci porta ad apprezzare e a comprendere nei suoi diversi aspetti un patrimonio architettonico finora poco considerato.

Formato 22 x 24 cm
184 pagine, Fr. 48.–



«Meglio di altri, Claudio Ferrata ha capito che il paesaggio è una costruzione infinita e rappresenta una narrazione imperfetta del territorio».
Claude Raffestin

Volume illustrato con copertina rigida
Formato 17 x 24 cm
248 pagine, Fr. 38.–

SUPSI (Canobbio)
EM000006226679

Edizioni Casagrande

via del Bramantino 3
CH–6501 Bellinzona
telefono +41 (0)91 820 01 01
fax +41 (0)91 825 18 74
edizioni@casagrande-online.ch
www.edizionicasagrande.com

P INC.

L'utilizzo dello spazio è espressione della cultura personale.

gianni casagrande sa

Via del Bramantino 3, 6500 Bellinzona, Telefono 091 825 41 76, Telefax 091 825 18 74, gcb@casagrande-online.ch
Viale Cassarate 1, 6900 Lugano, Telefono 091 922 96 46, Telefax 091 921 12 50, gcl@casagrande-online.ch

www.casagrande-online.ch

USM
Sistemi di arredamento